

Onde sotto controllo

Ripetitori per la telefonia cellulare, è stato siglato nei giorni scorsi un accordo tra enti locali e gestori per regolamentare l'installazione dei nuovi impianti su tutto il territorio provinciale. L'intesa è maturata per iniziativa della Provincia di Modena e coinvolge Comuni, gestori di impianti di telefonia Tim, Omnitel, Wind e Blutel e l'Arpa.

"Dopo l'accordo relativo al comune di Modena - afferma l'assessore all'Ambiente Gian Carlo Muzzarelli - abbiamo regolato la materia su tutto il territorio provinciale, per garantire più controlli e tutte le informazioni per i cittadini".

I contenuti dell'accordo riguardano la necessità di garantire la trasparenza dei piani di installazione di nuovi ripetitori, l'individuazione dei siti concordata tra gestori e enti locali e controlli periodici che saranno effettuati dall'Arpa. L'Arpa di Modena ha annunciato il via di una campagna di informazione, promossa dalla Regione, sull'influenza delle onde elettromagnetiche sulla



Ripetitori cellulari, accordo enti locali e gestori. Campagna di controlli nei siti con ripetitori radio, tv e telefonia

salute dei cittadini e il potenziamento del monitoraggio delle emissioni su tutto il territorio provinciale; per questo è previsto una rete permanente di controllo che permetta di effettuare rilievi nei casi più evidenti di criticità. "La proliferazione dei ripetitori preoccupa e deve essere controllata - ha spiegato Paolo Mazzali, direttore dell'Arpa di Modena - la legge prevede limiti massimi di emissione per i ripetitori radio e tv e telefonia che vanno rispettati".

Le legge, approvata nel 1999, che stabilisce limiti massimi di emissione per i ripetitori, radio e tv e telefonia, ha dato il via, anche in provincia di Modena, una campagna di controlli dei siti ritenuti più a rischio, tra questi alcune località nel comune di Serramazzoni e gli impianti sul Cimone, in prossimità delle piste di sci e degli impianti di risalita; in entrambe le situazioni è stato rilevato il superamento dei limiti previsti dalla legge; nel caso del Cimone i sindaci di Montecreto, Riolunato e Sestola hanno di recente firmato un'ordinanza per imporre ai proprietari il rispetto dei limiti.

Il Governo e la Regione hanno annunciato nuovi provvedimenti legislativi, oltre a quelli già approvati, per regolamentare la materia e fare ulteriore chiarezza per garantire la salute dei cittadini e l'erogazione del servizio.

